



SEI + UNO

INFORMATORE SETTIMANALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE
BEATA VERGINE DI LOURDES



ALZARE LE MANI

L'espressione "alzare le mani" può essere interpretata in diversi modi in base ai contesti in cui viene pronunciata. "Mani in alto: questa è una rapina" è una scena che ho visto solo nei film, ma è una frase che racconta dell'alzare le mani in segno di resa alla violenza in atto. Oppure, in alcuni luoghi si usa dire: "Gli ha alzato le mani" per narrare l'aver picchiato qualcuno e aver comunque esercitato azioni contro la volontà dell'altra persona.

Il contesto che vorrei rilanciare questa settimana prende le mosse dalle parole che San Paolo scrive al suo discepolo Timoteo. L'apostolo sta parlando della preghiera e in particolare di quella liturgica. Dopo aver raccomandato che si facciano preghiere e ringraziamenti, alla fine conclude con queste parole: "Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza polemiche" (1 Tim 2,8).

La preghiera non è solo un pronunciare parole, ma anche il corpo prega. Le mani che si alzano al cielo sono un gesto di affidamento al Padre che è nei cieli. Noi ascoltiamo la Parola seduti o in piedi, c'inginocchiamo durante la consacrazione, apriamo le mani nel recitare la preghiera del Padre nostro. San Paolo chiede alle comunità dei primi cristiani che non manchi una preghiera d'intercessione, di affidamento al Padre. Così suggerisce di alzare le mani al cielo. Ma non basta alzare le mani.

Serve che queste siano "pure", "senza collera" e "senza polemiche".

Queste indicazioni rivelano l'importanza del nesso tra culto e vita.

Non possiamo dire preghiere e compiere gesti liturgici senza che la nostra vita corrisponda il più

possibile con quanto viviamo durante la nostra preghiera. Quando preghiamo portiamo davanti a Dio anche la nostra vita ed è importante che i nostri cuori siano in pace. Magari abbiamo vissuto tensioni sul lavoro o in famiglia, alcune situazioni possono averci fatto perdere la calma e generato un certo malessere. La preghiera può diventare l'occasione per ritrovare la pace perduta.

Nel rito ambrosiano lo scambio della pace è prima dell'offertorio e questo perché si vuole sottolineare l'invito di Gesù: "Se dunque tu

presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono" (Mt 5,23-24).

Questo passo del Vangelo ci fa cogliere ancora con maggiore limpidezza il senso dell'esortazione paolina. Noi nella preghiera cerchiamo una comunione con Dio che però è sempre collegata al nostro essere sereni verso i nostri fratelli. Alziamo le mani per chiedere la pace nel mondo e crediamo nella forza della preghiera, ma al contempo ci è chiesto di vivere gesti di cura per superare i

conflitti che inevitabilmente accadono frequentemente.

Questo modo di abitare su questa terra mostra una unità importante: culto e vita trovano armonia.

La preghiera diventa luogo d'invocazione fiduciosa con un cuore che mettendosi in preghiera si riconcilia con tutto il cosmo. I conflitti, le incomprensioni, le amarezze sono consegnate al Padre affinché ogni collera e ogni polemica sia superata.

*La preghiera
può
diventare
l'occasione
per ritrovare
la pace
perduta*

don Walter
03 agosto 2025

CATECHESI ANNO PASTORALE 2025/26

2^a elementare VENERDI 16.45-17.45 a

Olate (10 incontri circa: da metà novembre a Natale; da febbraio a Pasqua)

3^a elementare GIOVEDI 16.45-17.45

4^a elementare LUNEDI 16.45-17.45

(attenzione: NON al martedì)

5^a elementare MERCOLEDI 16.45-17.45

VARIAZIONI SANTE MESSE FESTIVE

mese di agosto

Bonacina domenica ore 18.00 **SOSPESA**
(per tutto il mese)

Acquate domenica ore 10.00 **SOSPESA**
(per tutto il mese)

Piani d'Erna domenica ore 11.30
(per tutto il mese)

CALENDARIO SETTIMANALE

Sabato 2

S. Eusebio di Vercelli - offerta straordinaria parrocchie

Ss. Messe: Olate 7.30 (Suore M.B.) - 18.00; Bonacina 17.00; Acquate 18.00

DOMENICA 3 agosto VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

offerta straordinaria parrocchie

Ss. Messe: Olate 8.30 - 10.30; Bonacina: 11.00 - **18.00 SOSPESA**

Acquate 8.00 - **10.00 SOSPESA** - 11.30 Chiesetta ai Piani Erna - 18.00

Lunedì 4

S. Giovanni M. Vianney

Ss. Messe: Bonacina 18.00; Acquate 18.00; Olate 8.30

Martedì 5

Dedicazione della basilica di Santa Maria Maggiore

Ss. Messe: Olate 7.30 (Suore M.B.) - 18.00; Bonacina 9.00; Acquate 9.00

Mercoledì 6

Trasfigurazione del Signore

Ss. Messe: Olate 8.30; Acquate 18.00; Bonacina 20.30

Giovedì 7

S. Gaetano

Ss. Messe: Bonacina 18.00; Olate 7.30 (Suore M.B.) - 18.00 adorazione 17.00

Acquate 20.30

Venerdì 8

S. Domenico

Ss. Messe: Olate 7.30 (Suore M.B.) - 18.00; Acquate 18.00 - Bonacina 9.00

Sabato 9

S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)

Ss. Messe: Olate 7.30 (Suore M.B.) - 18.00; Bonacina 17.00; Acquate 18.00

DOMENICA 10 agosto IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Ss. Messe: Olate 8.30 - 10.30; Bonacina: 11.00 - **18.00 SOSPESA**

Acquate 8.00 - **10.00 SOSPESA** - 11.30 Chiesetta ai Piani Erna - 18.00

CONTATTI Comunità Pastorale 'Beata Vergine di Lourdes' - Acquate, Olate, Bonacina

don Walter Magnoni: 339 1645740 - walter.magnoni@unicatt.it;

don Marco Tenderini: 338 6579230 - diemmeti@gmail.com;

don Francesco Grasselli: 0341 498282 - grasselli.francesco45@gmail.com;

don Sergio Massironi: 338 1634780 - sergio.massironi@unicatt.it;

Suor Cristina Conci: 338 4311352 - cristinaconci70.cc@gmail.com

Web: www.beataverginelourdeslecco.it/ **Instagram:** @c.p.beata_vergine_di_lourdes



**CARITAS COMUNITÀ PASTORALE
ACQUATE - OLATE - BONACINA**

È attivo il **punto d'ascolto** della Caritas telefonando
al numero 351 8457718